

Nota integrativa e relazione sulla gestione

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Criteri di formazione

La presente Nota Integrativa, comprensiva delle informazioni della Relazione sulla gestione e dei risultati conseguiti dal Consiglio dell'Ordine (Relazione di Mandato) integrata con le informazioni previste dal Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali di piccole dimensioni, è parte integrante del Rendiconto Generale dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto, oltre che dal presente documento, dal Conto del Bilancio - Rendiconto finanziario gestionale delle Entrate, delle Uscite e dei Residui, corredato della Situazione Amministrativa, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto ne ricorrono i presupposti ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come richiesto dall'articolo 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini locali di piccole dimensioni, a cui fa riferimento l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Ravenna; gli schemi di bilancio sono stati adattati nella loro struttura, come previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile, per tenere conto della particolare attività prevista dalla legge, svolta dall'Ordine, in quanto Ente pubblico non economico a carattere associativo e non a carico della finanza pubblica.

L'articolo 33 del Regolamento prevede inoltre che *<< la nota integrativa e relazione sulla gestione sono un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento dell'Ente nei suoi settori operativi >>*, per cui il presente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile ed è integrato dalla seguente informativa (articolo 33 del Regolamento di amministrazione e contabilità):

- illustrazione delle risultanze finanziarie complessive;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno;
- la destinazione dell'avanzo economico;
- raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale;
- composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione, nonché la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;
- la composizione delle disponibilità liquide;
- i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza;
- l'elenco degli eventuali contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri;
- i risultati conseguiti dagli organi di vertice nell'esercizio di riferimento, in relazione all'arco temporale di durata del loro mandato.

Nella redazione del presente bilancio sono state recepite le linee guida contenute nelle "Indicazioni Finanziarie per la Redazione dei Bilanci Consuntivi degli Ordini" licenziate dal C.N. in data 27 febbraio 2018. Pertanto verranno riportate le informative e i prospetti informativi come raccomandati nel citato documento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, come noto, si segnala la pandemia da COVID 19, alla data di estensione del presente bilancio, non ancora dichiarata conclusa. Si evidenzia che l'emergenza sanitaria rappresenta un evento verificatosi successivamente alla chiusura dell'esercizio e privo di impatti sui valori di bilancio 2019 e comunque, allo stato attuale, tale da non comportare effetti su questo Ordine. Nondimeno, il Consiglio Nazionale, con Informativa 24 del 23/3/2020, ha ritenuto, ai sensi dell'art. 107 del D.L. 18 del 17/3/2020 c.d. "Cura Italia", di disporre il differimento dei termini di approvazione del presente Rendiconto 2019 e di tutti i documenti che lo compongono dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020. Tenuto conto della gravissima emergenza sanitaria pandemica, questo Consiglio ha inteso intervenire fattivamente a sostegno della collettività, donando nei primissimi giorni della proclamazione della pandemia, e precisamente il 12 marzo 2020, la somma di euro 6.130 all'A.U.S.L. della Romagna. In pari data ha altresì versato la somma di euro 2.020, sempre all'A.U.S.L. della Romagna, destinato all'acquisto di un monitor multiparametrico per monitoraggio pediatrico neonatale, fondi raccolti in occasione della Festa degli Auguri del 6/12/2019, organizzata con l'Ordine degli Avvocati di Ravenna e con il consiglio Notarile di Ravenna. Entrambe le donazioni sono state veicolate per il tramite della Fondazione DCEC di Ravenna, di cui questo Ordine è socio Fondatore unico.

Inoltre, avendo il Consiglio Nazionale con l'Informativa 20 del 10/3/2020 comunicato la proroga al 30 settembre 2020 del termine per il pagamento dei contributi allo stesso C.N., il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto, a sua volta, di prorogare la scadenza del pagamento del contributo annuale dal 30 aprile 2020 al 31 luglio 2020.

Infine, il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di sospendere tutte le attività istituzionali, delle Commissioni di Studio e di formazione professionale da marzo sino al mese di maggio, in ossequio alle varie disposizioni legislative emanate dal Governo.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento

necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si riferiscono ai costi pluriennali sostenuti per la realizzazione del sito web dell'Ordine implementato nell'anno 2014 e già interamente ammortizzati; sono stati ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: 3 %;
- impianti: 10 %;
- mobili ed arredi: 12 %;
- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e riguardano l'IRES e l'IRAP sul costo del personale. L'imposta IMU dovuta sul reddito del fabbricato è classificata alla voce Oneri diversi di gestione.

Si commentano di seguito le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico chiusi al 31

dicembre 2018.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	0	0

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Realizzazione sito web	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
71.597	79.011	(7.413)

Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nel corso dell'esercizio:

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	189.124
Ammortamenti esercizi precedenti	(124.822)
Saldo al 31/12/2018	64.302
Ammortamenti dell'esercizio	(5.674)
Saldo al 31/12/2019	58.628

Impianti

Descrizione	Importo
Costo storico	16.723
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.525)
Saldo al 31/12/2018	9.198
Acquisizioni dell'esercizio	1.402
Ammortamenti dell'esercizio	(1.812)
Saldo al 31/12/2019	8.787

Altri beni

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	33.409
Ammortamenti esercizi precedenti	(27.898)
Saldo al 31/12/2018	5.511
Acquisizioni dell'esercizio	259
Ammortamenti dell'esercizio	(1.588)
Saldo al 31/12/2019	4.182

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti di beni unicamente accessi alla categoria Impianti e Macchine Ufficio, come esposto nelle relative tabelle. Nello specifico si tratta, rispettivamente, del nuovo centralino telefonico e di un telefono cellulare di; entrambi si sono resi necessari per sostituire le precedenti dotazioni, oramai obsolete, così da adeguarle ai nuovi requisiti tecnologici dell'ufficio. Riassumendo, i valori alla data del 31/12/2019 sono i seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondi ammortamento</i>	<i>Valore netto contabile</i>
Immobili	189.124	130.496	58.628
Impianti	18.124	9.337	8.787
Mobili ed arredi ufficio	22.461	19.185	3.276
Macchine elettroniche ufficio	11.207	10.301	906
Totale	244.650	173.053	71.597

Per completezza di informativa, si precisa che nella tabella Fabbricati, sopra esposta, trova allocazione l'immobile in cui ha sede questo Ordine, che pertanto ne è proprietario. Conseguentemente non si rinvencono altri costi ad esso riferibili, fatti salvi gli oneri tributari, IMU e IRES per il reddito fondiario, oltre alle spese condominiali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.738	1.393	1.345

Si tratta di un credito, così stratificato:

- n. 13 quote associative da incassare per € 2.415. L'importo è riconciliabile con il residuo attivo iscritto nel capitolo 1.1.13, per la parte di spettanza di questo Ordine e al capitolo 3.1.4, per quella di spettanza del Consiglio Nazionale, rinvenibile dalla gestione residui del rendiconto finanziario. La stratificazione del credito per quote non incassate risale all'anno 2017 per n. 2 quote, n.1 quota relativa all'anno 2018 e n. 10 quote per l'anno 2019; i crediti sono considerati interamente esigibili;
- Proventi per rimborsi di spesa, riconciliabile con il residuo attivo iscritto nel capitolo 1.11.1 per € 320,10;
- Trattenute di terzi, riconciliabile con il residuo attivo iscritto nel capitolo 3.1.7 per € 2,93;

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

194.134	173.222	(20.912)
---------	---------	----------

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari	194.024	173.065
Denaro ed altri valori in cassa	111	158
	194.134	188.948

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. A decorrere dall'anno 2017, questo Ordine, a tutela delle proprie giacenze contro il potenziale rischio di c.d. "bail in", ha inteso diversificare le proprie giacenze finanziarie operando con 2 differenti Istituti di Credito, che garantiscono le necessarie tutele in termini di rating di affidabilità. Di seguito l'evidenza delle giacenze:

- Banca c/c Cassa Risp. Ravenna 103.540
- Banca c/c Banca Credito Coop. 90.484

Totale	194.024
--------	---------

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
198.955	190.595	(8.360)

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	195.865		(5.270)	190.595
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(5.270)	13.630		8.360
Riserva arrotondamento unità €.	0			(1)
	190.595	13.630	(5.270)	198.955

Le dinamiche di variazione del Patrimonio Netto dell'Ordine tengono conto del risultato dell'esercizio precedente e di quello del presente esercizio

Quanto al risultato economico dell'esercizio pari a € - 5.270, questo è riconciliato con l'avanzo di amministrazione 2019 esposto nel documento di Rendiconto Finanziario mediante la seguente:

Tabella di raccordo Economico/Patrimoniale e Finanziario

Descrizione	Importo
Risultato di esercizio (E/P)	8.360
+ Rettifiche per ammortamenti (E/P)	9.074
- Rettifiche per uscite in c/capitale (F)	(7.911)
Totale Risultato E/P rettificato	9.523
Avanzo di amministrazione 2019 (F)	9.523

Quale supplemento di informativa al documento di Rendiconto Finanziario Gestionale 2019, a cui, per completezza si rimanda, si precisa che l'avanzo di amministrazione 2019, pari ad € 9.523, è frutto di risparmi di spesa e di maggiori entrate rispetto al bilancio preconsuntivo assestato, rispettivamente per oltre 4.200 euro e per circa 5.300 euro, tutti realizzati nell'ultimissima parte dell'esercizio. Come ben evidenziato nel citato Rendiconto Finanziario, gli scostamenti tra le somme assestate e quelle accertate/impegnate di maggiore significatività riguardano il risparmio sulla categoria "Uscite per funzionamento uffici" per l'intero importo, laddove le rimanenti differenze consistono in risparmi "tecnici" di spesa di modestissima entità. Sul versante delle maggiori entrate si segnalano le categorie "Riscossione di crediti diversi", per euro 3.500, e "Recuperi e Rimborsi" per la rimanente parte. In ordine a queste voci si precisa, come anche dettagliatamente esposto nel Bilancio di Previsione 2020 e come si dettaglierà meglio nel proseguo alla sezione dedicata alle uscite in conto capitale del presente documento, che le stesse afferiscono al riassetto della partecipazione in OCC Romagna a seguito dell'acquisizione della personalità giuridica del citato Ente e dopo l'ingresso dell'Ordine degli Avvocati di Forlì.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
30.808	28.671	2.137

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	28.671	2.137	0	30.808

Alla data di estensione del presente bilancio questo Ordine aveva in forza un solo lavoratore dipendente a "tempo pieno" assunto con contratto a tempo indeterminato e inquadrato al livello B2.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2019 verso l'unico dipendente ed è riconciliabile con il residuo passivo del capitolo 1.02.04 della gestione residui del rendiconto finanziario. Le dinamiche dell'esercizio sono riferite, per quanto attiene agli incrementi, alla quota accantonata per l'anno 2019 a favore della unica dipendente attualmente in forza.

Gli incrementi ed i decrementi comprendono anche le rilevazioni della ritenuta fiscale sulla rivalutazione del TFR. La consistenza al 31/12/2019 di € 30.808 è altresì riconciliabile con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione finanziaria esposto nella situazione amministrativa.

E) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
41.511	34.360	882

La consistenza al 31/12/2018 di € 34.360 è così formata:

- Debiti verso fornitori € 2.204
- Debiti v/istituti di prev.sociale € 1.242
- Debiti diversi € 41.511

E' riconciliabile con i residui passivi della gestione residui del rendiconto finanziario ai capitoli di seguito indicati:

- Voce E. II. 1. (debiti verso fornitori), per € 2.003:), noleggio materiale tecnico (capitolo 1.3.3) € 195, uscite di rappresentanza (capitolo 1.3.4) € 1.667, consulenze professionali € 112 (capitolo 1.4.3), servizi telefonici € (181) (capitolo 1.4.4), utenze energetiche per € 117 (capitolo 1.4.7), spese per riscaldamento € 50 (capitolo 1.4.8), manutenzione impianti e spese varie € 49 (capitolo 1.4.10), spese pulizia uffici € 81 (capitolo 1.4.11), spese minute € 114 (capitolo 1.4.15).

- Voce E. II. 3. (debiti vs. istituti di previdenza), per € 1.242: oneri previdenziali ed assistenziali TFR (capitolo 1.2.3).

- Voce E. II. 6. (debiti diversi), per € 31.549: debiti verso personale € 4.093 (capitolo 1.2.1), trasferimenti attivi alla Fondazione Odcec di Ravenna € 34.500 (capitolo 1.6.3), spese e commissioni bancarie € 340 (capitolo 1.7.1), rimborsi vari € 189 (capitolo 1.9.1), iva split payment € 536 (capitolo 3.1.9), somme pagate conto terzi € 1.074 (capitolo 3.1.8), trasferimento quote a C.N. € 780 (capitolo 3.1.4).

F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	0	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Per quanto riguarda l'anno 2019 non si sono registrate movimentazioni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
131.689	111.221	(25.655)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Versamenti contributivi iscritti e praticanti	125.955	104.695	21.260
Altri ricavi e proventi	5.734	6.526	(792)
	131.689	111.221	20.468

Sul fronte dei proventi, si registra un incremento dei versamenti contributivi degli iscritti 2019, principalmente ascrivibile alle politiche di riduzione temporanea della quota associativa operate una tantum nell'anno 2018, laddove invece le dinamiche delle cancellazioni e nuove iscrizioni si presentano in linea con le previsioni e in leggera crescita.

In sintesi, il quadro complessivo delle politiche di bilancio 2019, riguardanti le entrate, è stato il seguente:

- è stata ridotta in via definitiva da 450 a 400 euro, come "manovra a regime", già prevista in via eccezionale per il 2014, 2015, 2016 e 2017, la misura della quota richiesta agli iscritti c.d. "ordinari" (intendendo, con ciò, i colleghi aventi più di quattro anni d'iscrizione all'Albo e che, a far data dal 2016, sono stati definiti "Over 36 anni");

- sono state confermate le agevolazioni, peraltro già da tempo previste, a favore dei colleghi più giovani, modificando contestualmente il criterio per la loro identificazione, al fine di adeguarsi a quanto previsto in proposito dal Consiglio Nazionale; pertanto, dal 2016, la categoria "giovani" non ha più compreso, come in passato, i colleghi iscritti da non oltre 4 anni, bensì quelli di età inferiore ai 36 anni ("Under 36"). Tali agevolazioni consistono nella riduzione della quota, da 135 a 65 euro, ossia il mero "costo" che il C.N. richiede a questo ordine per la tipologia di iscritto;
- è stata ridotta, da 220 a 200 euro, la quota agevolata richiesta agli iscritti all'Elenco Speciale;
- è stata confermata l'istituzione del contributo di prima iscrizione all'Albo, pari a 100 euro, così come l'abolizione della richiesta, ai nuovi iscritti, di rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto del tesserino e del sigillo;
- è stata confermata, infine, la quota di iscrizione *una tantum* dei praticanti, nella misura di euro 65.

A completamento del quadro informativo, si riporta il dettaglio dei proventi per versamenti contributivi:

<i>Descrizione proventi</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Quota Ordine</i>	<i>Consiglio Nazionale</i>	<i>Totale</i>
Quote Iscritti Over 36 anni	446	120.420	57.720	178.140
Quote Iscritti Under 36 anni	70	0	4.550	4.550
Quote Iscritti Nuovi over 36	0	0	0	0
Quote Iscritti Nuovi Under 36	9	0	585	585
Tassa prima iscrizione	8	800	0	800
Tassa iscrizione STP	1	100	0	100
Elenco speciale	5	350	650	1000
Società professionali	8	1.360	1.040	2.400
Persone fisiche in S.T.P.	7	2.100	0	2.100
Praticanti	11	825	0	825
Totale versamenti contributivi e quote di iscrizione		125.955	64.545	190.500

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

5) Altri ricavi e proventi	2019	2018
Contributi per opinamento parcelle	500	235
Rimborso spese ed altri proventi	5.234	6.291
Totale	5.734	6.526

La voce rimborsi spese è alimentata principalmente da entrate incassate quale partite compensative di uscite correnti e dunque quale rimborsi per oneri sostenuti, che, dunque, trovano allocazione anche tra le uscite. Si segnala che nella categoria 1.11 Recupero rimborsi trova allocazione per € 2.250 la voce perequativa relativa all'accennata iscrizione nel presente bilancio della partecipazione in OCC Romagna, e di cui si dirà nel proseguo.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
126.829	114.433	12.396

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie sussidiarie e di consumo	1.388	1.111	277
Servizi	33.092	35.952	(2.860)
Godimento beni di terzi	2.209	2.617	(409)
Personale	37.587	39.989	(2.402)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	747	(747)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	9.074	9.284	(210)
Oneri diversi di gestione	43.479	24.733	18.746
	126.829	114.433	12.396

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

B) Costi della produzione	114.433	114.433
6) Per materie di consumo e sussidiarie	1.388	1.111
Cancelleria e stampati	708	910
Attrezzatura minuta e materiali di consumo	680	201
7) Per servizi	33.092	35.952
Utenze energetiche e smaltimento rifiuti	2.657	2.690
Manutenzioni e riparazioni	1.480	2.075
Spese di pulizia	1.126	1.378
Consulenze professionali	8.292	13.676
Spese telefoniche	2.056	2.474
Spese postali	44	99
Spese servizi bancari	1.127	1.103
Spese di rappresentanza	5.582	1.490
Spese condominiali	964	970
Assicurazioni	7.324	5.495
Spese di manutenzione sito	2.440	4.502
8) Per il godimento di beni di terzi	2.209	2.617
9) Per il personale	37.587	39.989
a) Stipendi	27.984	29.312
b) Oneri sociali	7.381	8.261
c) Trattamento di fine rapporto	2.222	2.416
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.074	10.031
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	747
1) Ammort. oneri pluriennali realizzazione sito	0	747
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.074	9.284
1) Ammortamento fabbricato	5.674	5.674

2) Ammortamento impianti	1.812	1.672
3) Ammortamento altri beni materiali	1.588	1.938
14) Oneri diversi di gestione	43.479	24.733
Imposte IMU	1.279	1.279
Trasferimenti a Consiglio Nazionale	0	0
Trasferimenti a Fondazione D.C.E.C. Ravenna	35.500	15.000
Trasferimenti ad altri Enti	500	1.058
Rimborsi spese trasferte	4.890	3.857
Perdite su crediti	0	0
Altri oneri diversi di gestione	1.310	3.539

In merito all'andamento dei costi, posti a confronto con i valori relativi al precedente esercizio, è utile fornire le seguenti precisazioni:

- Spese per servizi: la voce comprende sia le spese necessarie alle esigenze ordinarie dell'Ordine, sia quelle che hanno natura non ordinaria. Quanto alle prime, da diversi anni sono oramai stabilizzate su valori con oscillazioni di scarsa significatività, sebbene con un costante lieve aumento; quanto alle seconde, in particolare, si segnala un deciso ed ulteriore incremento dei costi per consulenze professionali, principalmente legali, indispensabili e di supporto sia al Consiglio dell'Ordine che al Consiglio di Disciplina, oltre a servizi telefonici e informatici, in virtù del progettato e realizzato ampliamento e potenziamento della rete di traffico dati, necessaria alle esigenze istituzionali primarie dell'Ente.
- Spese per il personale dipendente: la voce accoglie i costi sostenuti per il personale in forza a questo Ordine (n. 1 unità, come dettagliato in precedenza). Le dinamiche di leggero decremento dell'esercizio sono ascrivibili alla "normalizzazione" dei predetti costi, che nel precedente esercizio avevano scontato oneri straordinari conseguenti alla firma del nuovo C.C.N.L. di categoria, che, oltre ad un adeguamento salariale, aveva previsto somme compensative del pregresso, coincidenti col periodo di vacanza della sottoscrizione dell'accordo di categoria.
- Oneri diversi di gestione: il costo è pressoché interamente riconducibile alla voce dei trasferimenti alla Fondazione Odcec, finalizzato alla copertura parziale e indistinta delle spese del personale, che svolge anche attività amministrative per l'Ordine, nonché delle spese generali, in deciso aumento anche e soprattutto per far fronte alla nuova disciplina Iva relativa alla indetraibilità pro rata relativa ai costi sostenuti per la FPC.
- Allo stato attuale, non si è a conoscenza, né si ritiene che vi siano casi di potenziale contenzioso da cui possano derivare passività od oneri da iscrivere ai Fondi per rischi ed oneri. Per questo motivo, non sono stati stanziati accantonamenti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9	116	-107

I proventi finanziari sono interamente costituiti da interessi attivi bancari. Non esistono oneri

finanziari.

20) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.759	2.301	585

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRAP calcolata e versata con riferimento al costo del personale ed all'IRES, calcolata e dovuta sul reddito fondiario dell'immobile di proprietà.

Altre informazioni - variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Per esigenze di chiarezza, si riportano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sintetizzate per titoli e commentate:

DECRIZIONE	PREVISIONE	ASSESTAMENTO	VARIAZIONI
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	129.070	132.920	3.850
TITOLO II - ENTRATE CONTO CAPITALE	0	3.500	3.500
TITOLO III - ENTRATE PARTITE DI GIRO	64.545	64.545	0
TOTALE ENTRATE	193.615	200.965	7.350
APPLICAZIONE AVANZO 2018	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE	193.615	200.965	7.350
TITOLO I - USCITE CORRENTI	126.070	127.170	1.100
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	3.000	9.250	6.250
TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO	64.545	64.545	0
TOTALE USCITE	193.615	200.965	7.350

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI: + 3.850

Lo scostamento evidenziato origina principalmente da quanto assestato come variazione positiva alle categorie Poste correttive e compensative di uscite correnti e Entrate N.C.A. (rimborsative), precisamente all'1.11 Recupero e rimborsi per € 2.250 e 1.10 per € 2.490. Entrambe accolgono per la maggior parte una posta straordinaria e perequativa accesa alla transazione non monetaria rilevata a seguito dell'iscrizione nel presente bilancio della partecipazione in OCC Romagna, verificatasi, come detto in precedenza e altresì illustrata nel Bilancio di Previsione 2020, a seguito dell'ingresso nella compagine dell'OCC dell'Ordine degli Avvocati di Forlì. Alla successiva voce uscite in Conto Capitale sarà data evidenza, nel dettaglio della rilevazione contabile. Quanto alle variazioni negative per complessivi € 890 sono accese alla categorie 1.1 Entrate contributive a carico degli iscritti per € 290 e 1.3 proventi liquidazione parcelle per € 600, la cui previsione

iniziale, per la natura stessa del capitolo, è oggettivamente poco agevole.

TITOLO II – ENTRATE CONTO CAPITALE: 3.500

Si evidenziano scostamenti oggetto di rettifiche, che, come ampiamente detto in precedenza, rappresentano la contropartita dell'operazione OCC Romagna.

TITOLO III – ENTRATE PARTITE DI GIRO: 0

Non si evidenziano scostamenti né rettifiche, per la natura stessa della voce. Per tutte le voci rientranti in tale capitolo, si precisa che esse sono riferibili a somme che non hanno impatto alcuno sul presente bilancio, in quanto trovano esatta corrispondenza al Capitolo III Uscite aventi natura di partite di giro.

TITOLO I – USCITE CORRENTI: + 1.100

Lo scostamento evidenziato origina principalmente come saldo algebrico di assestamenti tecnici. Tra le variazioni più significative si segnalano risparmi di spesa sulle categorie 1.1 Uscite per gli organi dell'Ente per € 1.900, su 1.4 Uscite per funzionamento uffici per € 9.900 e su 1.10 Fondo Riserva per € 2.444. Le maggiori uscite sono state allocate per la quasi totalità alla categoria 1.6 per Trasferimenti alla Fondazione Odcec.

TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE: 6.250

- La previsione iniziale era coerente con le esigenze dell'Ente accese a questa voce. Come detto in precedenza e anche nel Bilancio di Previsione 2020, in sede di assestamento al Bilancio 2019 si è reso necessario apportare variazioni sulle uscite in conto capitale, e più precisamente al Titolo II, "Acquisizione di Immobilizzazioni finanziarie", per correttamente esporre in bilancio le quote dell'OCC Romagna, a seguito delle modifiche intervenute sulla proprietà dell'Ente. Detta variazione, come esposto in precedenza, si è concretizzata quale transazione non monetaria, in quanto non ha comportato impegni di spesa; infatti la presente voce ha trovato copertura diretta sulle Entrate correnti al Titolo 1.11.1 (Recuperi e rimborsi vari) e sulle Entrate in conto capitale al titolo 2.4.2 (Riscossione crediti diversi), complessivamente di pari importo. Trattasi dunque di un mero aggiustamento tecnico quale transazione non monetaria. Esso è frutto, per una parte, di somme a suo tempo versate in conto esercizio e successivamente riconosciute in conto capitale, a seguito dei conguagli effettuati per le nuove ammissioni di associati, per un'altra, quale quota figurativa di utili OCC non distribuibili e imputati in conto capitale e, per la rimanente parte, di somme versate dalla propria Fondazione quali trasferimenti. A seguito del riassetto delle partecipazioni, attualmente OCC Romagna, dopo aver acquisito personalità giuridica e dopo l'ingresso dell'Ordine degli Avvocati di Forlì, vanta un patrimonio di dotazione dell'Ente pari a € 31.250 interamente versato, suddiviso tra i cinque associati in parti uguali, ossia € 6.250 ciascuno.

TITOLO III – USCITE PARTITE DI GIRO: 0

Non si evidenziano scostamenti né rettifiche, per la natura stessa della voce. Valga quanto già detto alla voce Entrate per partite di giro.

Relazione di Mandato - Altre informazioni

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 ha sostanzialmente confermato le assunzioni sulla base del quali era stato impostato il bilancio preventivo approvato all'assemblea di novembre, sebbene si sia registrato un modesto incremento di costi che, però, è stato compensato da maggiori entrate le quali hanno consentito di mantenere le condizioni di equilibrio economico-finanziario del bilancio di previsione 2019.

Le politiche di bilancio, riguardanti le entrate, proposte per l'anno 2019, hanno riguardato:

- il mantenimento a 400 euro della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati "ordinari" (intendendo, con ciò, i colleghi "Over 36 anni"), coerentemente con quanto previsto dal nostro Consiglio Nazionale;
- la conferma delle agevolazioni, peraltro già da tempo introdotte, a favore dei colleghi più giovani, c.d. "Under 36 anni", ossia la ulteriore riduzione della quota, da 135 a 65 euro, richiedendo di fatto, solo la somma destinata, in partita di giro, al Consiglio Nazionale e null'altro;
- il mantenimento della riduzione, da 220 a 200 euro, della quota agevolata richiesta agli iscritti all'Elenco Speciale.

Sul fronte delle uscite l'esigenza di maggiore spesa si è manifestata in capo alla Fondazione nei primi mesi del 2019 a seguito della risposta all'interpello presentato dal C.N. con la quale l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'attività di formazione professionale rientra nel novero delle attività in esenzione da Iva ex art 10 del D.P.R. 633/72, con conseguente pro rata di indetraibilità sull'Iva assolta a monte sugli acquisti, contrariamente all'interpretazione fino ad allora adottata di assoggettabilità totale all'Iva. Per mantenere in piena efficienza la Fondazione, ente che si occupa con successo di organizzare la FPC erogata da questo Ordine, ed al fine di salvaguardare gli equilibri patrimoniali della stessa, si è reso necessario allocare maggiori somme quali trasferimenti attivi in conto esercizio 2019 alla medesima Fondazione ODCEC.

Il Consiglio dell'Ordine, nell'ambito dei rapporti istituzionali, nell'anno 2019 ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Ravenna che consente ai praticanti Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, durante il periodo di iscrizione al registro, di espletare il tirocinio, per il periodo complessivo di sei mesi, prestando la loro attività presso gli uffici giudiziari- settore civile - del Tribunale ordinario di Ravenna. Inoltre, nell'ambito della attuazione del servizio "SPORTELLLO GIUSTIZIA", istituito a fine dell'anno 2018 e di cui si è già riferito nella relazione al precedente bilancio consuntivo, il Consiglio dell'Ordine ha sottoscritto con il Tribunale di Ravenna il protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto relativo alla revisione dei rendiconti degli amministratori di sostegno, tutori e curatori presso il medesimo Tribunale. Detta attività è stata resa possibile grazie alla collaborazione di una trentina di colleghi che a titolo di puro spirito di servizio volontario verso la collettività, ha dato la propria disponibilità per verificare assieme ai magistrati dell'Ufficio del Giudice Tutelare i rendiconti redatti dagli amministratori di sostegno.

Dopo alcuni anni di assenza, quest'anno il Consiglio dell'Ordine ha deciso di partecipare nuovamente alla tradizionale cena degli auguri natalizi con l'Ordine degli Avvocati ed il

Consiglio Notarile di Ravenna. L'evento, organizzato in una nuova location e con un format totalmente rivisitato rispetto all'edizioni precedenti, ha riscontrato l'apprezzamento delle autorità e dei partecipanti e grazie alla numerosa partecipazione ed agli sponsor, è stato possibile raccogliere la somma di Euro 2.020 destinata al reparto di pediatria dell'Ospedale di Ravenna per l'acquisto di un monitor multiparametrico per monitoraggio pediatrico neonatale.

Il Consiglio dell'Ordine, inoltre, ha accolto favorevolmente l'iniziativa della famiglia del rag. Roberto Barboni, di cui il 18 novembre 2019 ricorreva il 25° anniversario della scomparsa, la quale ha proposto di donare alla Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ravenna l'importo di € 1.500,00 da destinare ad uno o più giovani colleghi che si siano distinti particolarmente nell'ambito della formazione professionale. A tal fine è stata costituita una Commissione composta dai Consiglieri Daniela Venturi, Silvia Benelli, Vincenzo Morelli e Rienzo Gnani e dal collega Gianluca Barboni, figlio del rag. Roberto Barboni, per individuare i giovani colleghi meritevoli della donazione.

Nel terzo anno di attività, il Consiglio dell'Ordine è stato impegnato, infine, in particolar modo nelle seguenti attività:

- nell'aggiornamento e nella formazione professionale;
- nel rafforzamento della nostra immagine pubblica di commercialisti, come professionisti seri e garanti della legalità;
- nelle politiche a favore dei giovani iscritti;
- nel continuo e costante miglioramento dell'organizzazione interna dell'Ordine;
- nel consolidamento dei rapporti con il Consiglio Nazionale, con il CODER, la SAF Emilia Romagna e con gli Ordini associati all'OCC Romagna;
- nel dialogo con Enti (Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, Prefettura, Tribunale, Università, Camera di Commercio etc) e altri Ordini professionali.

Formazione continua

L'attività di formazione professionale è stata gestita nel 2019 cercando di offrire ai Colleghi una varia ed ampia scelta di argomenti formativi. Le ore di formazione sono state complessivamente n. 562, di cui n. 245 a titolo gratuito, a cui va aggiunta la formazione e-learning tramite le piattaforme DATEV KOINOS e DIRECTIO, entrambe disponibili accedendo direttamente dal sito dell'Ordine. Si evidenzia che il numero delle ore di formazione gratuita è stato notevolmente superiore al numero minimo di 60 ore previste dal Regolamento per la formazione professionale continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

SAF Emilia Romagna

La SAF Emilia Romagna, fondata nel novembre 2015 dai 9 Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili dell'Emilia Romagna e riconosciuta dal CNDCEC nell'ambito del progetto volto al riconoscimento, a livello legislativo, dei titoli di specializzazione per la nostra professione, ha iniziato, nel corso dell'anno 2017 la sua attività. Ha sede legale in Bologna e opera nella macro-area dell'Emilia Romagna. La SAF, inoltre, collabora stabilmente con le 5 Università sul territorio che hanno un rappresentante nel Comitato Scientifico nominato dal Rettore.

Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2019

La S.A.F. opera organizzando corsi nelle seguenti aree di specializzazione:

- Revisione legale
- Amministrazione e controllo delle imprese
- Procedure concorsuali e risanamento d'impresa
- Funzioni giudiziarie
- Economia degli enti locali e no profit
- Finanza aziendale
- Contenzioso tributario
- Consulenza e pianificazione fiscale
- Principi contabili e di valutazione
- Economia e fiscalità del lavoro

Nell'anno 2019, la S.A.F. ha organizzato corsi nelle seguenti aree:

1. CONTROLLO DI GESTIONE
2. CRISI D'IMPRESA;
3. REVISIONE LEGALE;
4. VALUTAZIONE D'AZIENDA.

I suddetti corsi prevedono una partecipazione massima di 50 Iscritti ODCEC per ciascun corso, avente una durata di 200 ore, suddivise in 25 giornate, lezioni una/due volte al mese distribuite nell'arco di 14-18 mesi. Per conseguire l'attestato di partecipazione è richiesta la frequenza ad almeno l'80% delle ore e per coloro che conseguiranno l'attestato verrà pubblicato il nominativo sul sito del Consiglio Nazionale. La frequenza dei corsi, infine, consente di assolvere l'obbligo formativo per due trienni e, ove vi sia corrispondenza di materie, anche l'obbligo formativo per i revisori.

Associazione Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Forlì, Rimini, Ravenna e Ferrara denominata anche "O.C.C. Romagna"

Nel corso dell'anno 2019 si è ulteriormente sviluppata l'attività dell'OCC Romagna: di seguito si riportano, in sintesi, le procedure gestite da O.C.C. Romagna dal 2017 al 2019:

	Numero procedure assegnate	Numero procedure relative a consumatori	Numero procedure relative ad aziende agricole e piccoli imprenditori non fallibili	Numero piani depositati	Numero piani omologati
OCC ROMAGNA (anno 2017)	129	45	84	18	13
OCC ROMAGNA (anno 2018)	159	99	60	17	16
OCC ROMAGNA (Anno 2019)	227	28	199	30	30

Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2019

	Numero procedure assegnate (anno 2017)	Numero procedure assegnate (anno 2018)	Numero procedure assegnate (anno 2019)
FORLI' CESENA	98	84	99
RAVENNA	9	28	44
RIMINI	15	37	68
FERRARA	7	10	16

Si riportano di seguito, in sintesi, le attività svolte dall'Ordine di Ravenna ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2019.

Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale

Albo		Elenco		Società tra professionisti
Sez. A	Sez. B	Sez. A	Sez. B	
Uomini: <u>273</u> Donne: <u>230</u> Età ≤ 40 anni: 99 Età 40-50 anni: 130 Età ≥ 50 anni: 274	Uomini: <u>1</u> Donne: <u>1</u> Età ≤ 40 anni: <u>2</u> Età 40-50 anni: <u>0</u> Età ≥ 50 anni: 0	Uomini: <u>4</u> Donne: <u>2</u> Età ≤ 40 anni: <u>0</u> Età 40-50 anni: <u>3</u> Età ≥ 50 anni: 3	Uomini: <u>0</u> Donne: <u>0</u> Età ≤ 40 anni: <u>0</u> Età 40-50 anni: <u>0</u> Età ≥ 50 anni: <u>0</u>	
n. iscrizioni 2019: <u>8</u> n. Cancellazioni 2019: <u>15</u>	n. iscrizioni 2019: <u>0</u> n. Cancellazioni 2019: <u>0</u>	n. iscrizioni 2019: <u>1</u> n. Cancellazioni 2019: <u>0</u>	n. iscrizioni 2019: <u>0</u> n. Cancellazioni 2019: <u>0</u>	n. iscrizioni: 1 n. Cancellazioni 2019: <u>0</u>

dati al 31 dicembre 2019

Praticanti

Sezione Commercialisti	Sezione Esperti contabili
Uomini: 5 Donne: 7 Età < 25 anni: <u>5</u> Età 25-30 anni: <u>6</u> Età 30-40 anni: <u>1</u> Età > 40 anni: 0	Uomini: 1 Donne: 3 Età < 25 anni: 2 Età 25-30 anni: 2 Età 30-40 anni: <u>0</u> Età > 40 anni: <u>0</u>
n. iscrizioni anno 2019: <u>10</u> n. Cancellazioni 2019: <u>5</u>	n. iscrizioni anno 2019: 1 n. Cancellazioni 2019: 3
Tirocinio in corso: <u>11</u>	Tirocinio in corso: <u>3</u>

Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2019

Tirocinio concluso: <u>10</u>	Tirocinio concluso: <u>3</u>
contributi dovuti: <u>750,00</u> contributi incassati: <u>750,00 (10x75,00)</u>	Contributi dovuti: <u>75,00</u> Contributi incassati: <u>75,00 (1x75,00)</u>

Formazione Professionale Continua

	<i>In aula</i>	<i>e-learning</i>	<i>totale</i>
Corsi gratuiti	15	26	41
Corsi a pagamento	24	0	24
Totale	39	26	65
<i>Crediti formativi</i>	<i>In aula</i>	<i>e-learning</i>	<i>totale</i>
CFP gratuiti	68	78	146
CFP a pagamento	109	0	109
Totale	177	78	255
<i>Offerta formativa</i>	<i>In aula</i>	<i>e-learning</i>	<i>Totale</i>
Offerta formativa pro capite (iscritti con obbligo FPC)	0.15	0.17	0.32
Offerta formativa pro capite (totale iscritti)	0.18	0	0.18
Totale	0.33	0.17	0.50

dati al 31 dicembre 2019

Le somme riscosse dagli iscritti per le attività formative FPC organizzate per il tramite della Fondazione ODCEC sono pari a € 51.837 a fronte di costi, dalla medesima sostenuti, pari ad € 77.130.

Attività degli organi dell'Ordine

Organo	Numero riunioni annuali
Consiglio dell'Ordine	12
Consiglio di Disciplina	10
n. 3 Collegi di disciplina	12
Collegio dei Revisori	4
Assemblea degli iscritti	2

dati al 31 dicembre 2019

Personale

Categoria/tipo logia	Part time	Full time	Totale
Dipendenti (area A)			

Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2019

Dipendenti (area B)		1	1
Dipendenti (area C)			
Posti vacanti (specificare anche il livello)			
Collaboratori			
Altro			
Totale		1	1

Per completezza di informativa si segnala che Fondazione ODCEC di Ravenna ha in forza un dipendente a tempo parziale, qualifica impiegato di III livello, assunta con contratto a tempo indeterminato, il cui costo per l'anno 2019 è pari ad € 23.962.

Commissioni consultive

Commissioni	n. componenti	n. riunioni	n. documenti prodotti e diffusi
Diritto Societario	10	3	0
Diritto Fallimentare	41	5	3
Diritto Tributario e Contenzioso	18	5	6
Principi Contabili e di Revisione	11	7	1
Enti Locali	15	7	0
Internazionalizzazione della professione	6	1	0
Parità di Genere	9	6	0
O.C.C.	15	6	5
Consulenza Tecnica	27	6	4
Totale	152	46	19

dati al 31 dicembre 2019

Non sono rinvenibili costi diretti sostenuti dall'Ordine per lo svolgimento delle attività delle Commissioni.

Attività istituzionale

Attività	Numero
n. iscrizioni albo	7
n. iscrizioni elenco	0
n. cancellazioni albo	15
n. cancellazioni elenco speciale	0
n. iscrizioni tirocinanti	11
n. cancellazione tirocinanti	8
n. liquidazione pareri parcelle	9
n. protocolli siglati con istituzioni locali	1

Nota integrativa e relazione sulla gestione - Esercizio 2019

n. richieste accesso agli atti pervenute ed evase	1
n. composizioni contestazioni ex art. 12, lett. h), dlgs 139/2005	0
n. verifiche autocertificazioni rese dagli iscritti	790

dati al 31 dicembre 2019

Disciplinare

Dati generali

n. procedimenti aperti	19
n. procedimenti archiviati	19
n. procedimenti conclusi	4
n. procedimenti aperti e chiusi nell'anno	19
n. procedimenti c/tirocinanti	0
n. censure	0
n. sospensioni (distinte per tipologia di reato: art. 416 c.p., art. 416 bis, reati concorsuali, reati tributari)	1
n. radiazioni (distinte per tipologia di reato: art. 416 c.p., art. 416 bis, reati concorsuali, reati tributari)	0
n. cancellazioni	0
n. sanzioni adottate v/tirocinanti	0
n. ricorsi presentati al Consiglio Nazionale	0
n. ricorsi al Tribunale contro decisioni Consiglio Nazionale	0

Dati relativi alle morosità

n. iscritti morosi	4
n. procedimenti aperti per morosità	4
n. procedimenti archiviati per morosità	0
n. procedimenti conclusi morosità	0
n. sanzioni irrogate per morosità (specificare tipologia)	0

dati al 31 dicembre 2019

I costi diretti sostenuti dall'Ordine per lo svolgimento delle attività del Consiglio di Disciplina ammontano ad € 634,40.

Altre informazioni - Informazioni sintetiche sull'ultimo bilancio approvato di Fondazione ODCEC di Ravenna

Di seguito si presentano i dati significativi dell'ultimo bilancio approvato di Fondazione ODCEC di Ravenna

	Esercizio 2018
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	76
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.304
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.380
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) RIMANENZE	950
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0
II) CREDITI :	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	12.310
II TOTALE CREDITI :	16.422
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	116.302
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	129.562
D) RATEI E RISCONTI	15.409
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	158.351
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
I) Capitale	61.816
VI) Altre riserve	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	56.125
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	(2.113)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	115.828
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.046
D) DEBITI	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	24.780
D TOTALE DEBITI	24.780
E) RATEI E RISCONTI	14.697
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	158.351

	Esercizio 2018
CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.563
5) Altri ricavi e proventi	
a) Contributi in c/esercizio	39.828
b) Altri ricavi e proventi	14.754
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	54.582
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	162.145
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	681
7) per servizi	123.319
8) per godimento di beni di terzi	8.467
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	17.065
b) oneri sociali	4.764
c) trattamento di fine rapporto	1.123
e) Altri costi	82
9 TOTALE per il personale:	23.034
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammort. immobilizz. immateriali	38
b) ammort. immobilizz. Materiali	2.483
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	2.521
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	0
14) oneri diversi di gestione	2.447
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	162.595
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(450)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	6
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:	
d5) da altri	
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	6
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	6
17) interessi e altri oneri finanziari da:	
e) altri debiti	14
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	14
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-8
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(458)
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	
c) imposte differite e anticipate	1.655
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	1.655
21) Utile (perdite) dell'esercizio	(2.113)

Conclusione - Destinazione Avanzo

A conclusione della presente relazione, in considerazione della volontà di questo Consiglio di preservare le consistenze patrimoniali dell'Ente nell'interesse della categoria e dei propri iscritti, pur garantendo l'intervento fattivo in favore degli iscritti e a sostegno delle iniziative volte a promuovere l'immagine e la professionalità della categoria, propone all'Assemblea di destinare l'intero avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 pari ad € 9.523,05, ad un apposito fondo, con vincolo di destinazione della somma, da impiegare per "mitigare" gli effetti della pandemia da Covid 19 in favore dei colleghi sotto forma di incremento dell'offerta formativa in termini quali, da impiegare nei limiti e con le modalità previste per la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione complessivo.

Ravenna, 6 maggio 2020

Il Tesoriere
(rag. Rienzo Gnani)

